BEKING

BACK TO BIKE

A BEKING IL CICLISMO VA OLTRE LA COMPETIZIONE

Jonathan Milan, Matej Mohorič e il fondatore di BEKING Matteo Trentin raccontano cosa rende speciale l'evento di Monaco: un progetto che unisce ciclismo, solidarietà e community.

Quella che era nata come un'idea condivisa durante la pandemia è cresciuta fino a diventare un evento che riunisce ciclisti professionisti, amatori e famiglie con un obiettivo che va oltre la semplice competizione. Mentre BEKING si prepara alla sua sesta edizione, in programma il 29 novembre a Port Hercule, a Monaco, chi ha contribuito a scriverne la storia ne parla.

"*Tutto è iniziato sul mio balcone durante il Covid, quando io e Claudia abbiamo cominciato a parlare di questa idea*", ricorda **Matteo Trentin**, uno dei fondatori di BEKING. "*Ne ho poi discusso con alcuni colleghi corridori che si sono mostrati subito entusiasti di partecipare a un evento con il ciclismo al centro, ma con un obiettivo più ampio: far appassionare persone di tutte le età al nostro sport e aiutare chi è meno fortunato di noi*".

Quella visione originaria è ancora oggi il cuore pulsante dell'evento. Per **Matej Mohorič,** che fa parte di BEKING fin dalla primissima edizione, è proprio la finalità a renderlo unico. "*Ciò che mi ha attratto di più del progetto è il suo impatto benefico. Trovo fantastico che l'evento promuova il ciclismo, dato che questo sport è una parte così importante della nostra cultura. Ma ciò che distingue davvero BEKING dagli altri eventi ciclistici è il suo scopo solidale: i fondi raccolti, infatti, vengono destinati al sostegno di diverse fondazioni e buone cause"*. Per il corridore sloveno, è altrettanto importante l'opportunità di condividere lo sport con la community locale e i bambini che, grazie alla Kids Ride, possono pedalare fianco a fianco con i ciclisti professionisti su strade chiuse al traffico in un ambiente sicuro e vivere l'emozione di essere protagonisti in prima persona.

È un'esperienza che anche **Jonathan Milan** ha imparato ad apprezzare. Dopo aver vinto il criterium maschile nel 2025, il corridore italiano torna a BEKING. "*Questo evento è diventata una piccola tradizione! È sempre un'ottima occasione per incontrare amici e colleghi, divertirsi insieme e, soprattutto, sostenere una buona causa*". I suoi ricordi dell'edizione dello scorso anno vanno oltre il risultato sportivo. "*È speciale correre sul circuito di Formula 1, proprio accanto a Port Hercule, insieme a tanti colleghi e amici. La cosa che mi è piaciuta tantissimo è vedere così tante persone fare il tifo lungo il percorso, soprattutto i bambini. È un evento fantastico, dove ci si diverte talmente tanto che il risultato passa in secondo piano. Certo, una volta in gara, lo spirito competitivo viene sempre fuori e quindi devo dire che mi è piaciuto salire sul gradino più alto del podio*"**.**

Per entrambi i corridori, il tempo trascorso con i tifosi più giovani è tra gli aspetti più significativi della giornata. Lontano dalla pressione e dai ritmi serrati della stagione professionistica, BEKING offre l'opportunità di rallentare, incontrare le persone e condividere la passione per il ciclismo. «*Durante la stagione siamo spesso di fretta: arriviamo poco prima della partenza, ci concentriamo sulla gara e a volte ripartiamo subito dopo. A BEKING possiamo prenderci un po' più di tempo per incontrare la gente, fare due chiacchiere o scattare qualche foto. Mi piace particolarmente parlare con i bambini, ascoltare le loro storie e vedere quanta passione hanno*», racconta **Milan**.

Founded in 2023, the **BEKING Association** is a non-profit born from the BEKING cycling event in the Principality of Monaco. It raises funds to promote sport, education, sustainable mobility and environmental awareness, with a focus on families, children, schools and local communities, and supports partner foundations sharing its values.

Mohorič condivide la stessa sensazione, vedendo questi incontri come un modo per gli atleti professionisti di restituire qualcosa alle nuove generazioni. "*Ricordo ancora molto chiaramente com'era essere bambini e guardare i propri idoli sportivi con ammirazione. Ora voglio restituire qualcosa, e questo mi dà molta soddisfazione personale. Non c'è quasi nulla di più gratificante che far sorridere un bambino semplicemente dedicandogli un momento di attenzione, qualche parola di incoraggiamento, una foto o magari un autografo*".

L'impatto di BEKING, tuttavia, può durare molto più di un singolo giorno. **Mohorič** crede che scoprire il ciclismo e lo sport in giovane età possa avere un'influenza duratura, anche per chi non sogna di diventare professionista. "*Anche se non diventerà una professione, l'amore per lo sport che sviluppano da piccoli può accompagnarli per tutta la vita. È un ottimo modo per mantenersi in salute, prendersi cura del proprio corpo e trascorrere del tempo di qualità con gli amici. Credo che questo possa aiutarli a vivere vite più felici, sane e appaganti*". Questa visione più ampia si riflette anche nell'impegno di BEKING per la sicurezza stradale e il rispetto reciproco tra gli utenti della strada, un tema che **Mohorič** considera particolarmente importante nei contesti urbani. È un altro modo in cui il ciclismo può contribuire alla vita quotidiana, ben oltre l'ambito sportivo.

Rendere tutto questo realtà richiede uno sforzo collettivo. Come sottolinea **Trentin**, BEKING non esisterebbe senza il supporto delle aziende e delle organizzazioni che hanno affiancato il progetto nel corso degli anni, così come dei corridori e del pubblico che danno senso all'evento. "*Non saremmo qui per il sesto anno consecutivo senza il sostegno concreto dei nostri partner e sostenitori, sia quelli al nostro fianco oggi sia quelli che hanno fatto parte del percorso in passato. E BEKING non avrebbe lo stesso significato senza i miei colleghi corridori e il nostro pubblico*". Ci sono momenti, dice, che ripagano di ogni sforzo come vedere i bambini aspettare la partenza della Kids Ride, anche sotto la pioggia battente, o osservare la loro felicità mentre pedalano accanto ai professionisti. "*È questo che ci spinge a ricominciare ogni anno*". Quest'anno i bambini avranno un ruolo ancora più attivo nell'evento: un gruppo di giovani partecipanti aiuterà nell'organizzazione, entrando a far parte del team dietro le quinte.

A BEKING il ciclismo non è solo una questione di gare, significa unire le persone e dimostrare quanto altro ancora possa fare lo sport.

Founded in 2023, the **BEKING Association** is a non-profit born from the BEKING cycling event in the Principality of Monaco. It raises funds to promote sport, education, sustainable mobility and environmental awareness, with a focus on families, children, schools and local communities, and supports partner foundations sharing its values.